



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 84 del 17/12/2015

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 759/2015 resa nel giudizio R.G. n. 7371/2014.

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **X** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO	P	
2	PARRINELLO ALDO G.		A	17	LA SPINA ANDREA		A
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE		A	19	TENERELLO MICHELE	P	
5	ADORNETTO SALVATORE		A	20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO	P		21	NICOTRA GIOVANNI F.		A
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE		A
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA	P	
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA	P	
13	VITRANO CRISTIAN SANTO		A	28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 08 presenti N. 22			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Vittorio G., Puglisi S. e Santonocito N.**

Il presidente del Consiglio comunale Antonino Marchese passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 3072 del 04/11/2015: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 759/2015 resa nel giudizio R.G. n. 7371/2014". È presente il funzionario Responsabile "Affari Legali" dell'Ente, avv. Adele Ollà.

Il consigliere Marchese M. dichiara che, così come più volte ribadito, con riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio dell'Ente, essendo tali debiti fortemente collegati a questioni riguardanti l'amministrazione, dal momento che non fa parte della maggioranza, la propria scelta è stata e resta quella di abbandonare l'aula in occasione della trattazione di tutti i debiti fuori bilancio.

Alle ore 19,35 esce il consigliere Marchese M. Consiglieri presenti n. 21.

La consigliere Buzzanca, come presidente della V commissione, ribadisce che la questione dei debiti fuori bilancio, è una questione annosa che si protrae da anni. Fa presente come, anche per piccole somme, non si fa alcuna transazione e, subito, si creano questi debiti fuori bilancio. Specifica come dei debiti, originariamente piccoli, diventano che, poi, di 15-20mila euro, quando, invece, se si può utilizzare l'avvocato del Comune per andare a transazione, soprattutto quando si tratta di incidenti stradali e si sa di venire condannati. Ritiene poco opportuna la scelta di questa amministrazione, così come delle altre che l'hanno preceduta, di andare avanti e, poi, di far pagare a chi viene dopo, non considerando il fatto che, in ultima istanza, sono sempre i cittadini a pagare. Crede che si debba cercare di vedere, tra le cause che magari si ritiene andranno perse, su per le quali è sarebbe meglio fare delle transazioni per pagare meno. Chiede, pertanto, che l'amministrazione si sensibilizzi maggiormente su questo punto.

Il consigliere Caruso riferisce come più volte sia stato chiesto all'amministrazione di cautelare l'Ente, accendendo un'assicurazione. Aggiunge come, su tale richiesta, il Sindaco abbia risposto che tale scelta, fatta in passato, si sia rivelata piuttosto antieconomica, dato che si partiva da una franchigia di 5 mila euro. Quale componente della V commissione bilancio, dichiara di essersi reso conto che i debiti inferiori ai 5mila euro sono nell'ordine del 20% del totale, che il Consiglio comunale deve approvare. Afferma come ci si trovi davanti ad una situazione che vede, da una parte, chi non vuole gravare, ancora di più, l'Ente con interessi e sanzioni derivanti da una bocciatura dei debiti, dall'altro, però, ci si rende conto che una maggioranza a sostegno dell'attuale amministrazione non c'è più, per cui, ad approvare questi debiti, sono chiamati ad intervenire, attivamente o indirettamente col voto di astensione, gli stessi consiglieri di opposizione. Rimane, tuttavia, il fatto che, da anni, si chiede l'accensione di una assicurazione proprio per evitare di dissanguare un bilancio, che è già esiguo. Dichiara di garantire, come minimo la propria presenza ed il proprio voto di

astensione, con l'avvertenza che, se non si cerca un'altra soluzione nell'affrontare la questione dei debiti fuori bilancio, in futuro, si troverà a non garantire più nemmeno la propria presenza in aula.

Il consigliere Russo dichiara di non volere aggiungere altro rispetto agli interventi già fatti dai colleghi Buzzanca e da Caruso, di cui condivide ogni parola. Ricorda come, anche nei tre giorni del Carnevale, sia stato chiesto di fare un'assicurazione sul circuito proprio per evitare che qualcuno, nel farsi male, avesse potuto fare causa al Comune, ma ciò non si è voluto fare. Ritiene, tuttavia, che questo modo di procedere consente all'amministrazione di risparmiare mille euro a fronte di una spesa che, in seguito, può enormemente incrementare a danno delle casse comunali. Chiede al funzionario, sapendo che, prossimamente, è in arrivo un debito fuori bilancio connesso all'esproprio del terreno dove, ora, insiste il campo Valentino Mazzola, se è vera la somma di due milioni di euro riferita a detto debito, se ci sono in arrivo altri debiti fuori bilancio così esosi e come mai si insiste a non voler stipulare una polizza assicurativa.

Il consigliere Foti fa presente come, per l'ennesima volta, per evitare ulteriori aggravii all'Ente, si è chiamati a votare dei debiti fuori bilancio, segnalando come i consiglieri d'opposizione, ancora una volta, si trovano ad essere presenti in aula per mantenere il numero legale, mentre la maggioranza dispone stasera in aula solo di otto/nove presenze. Aggiunge come si senta parlare, a gran voce, di senso di responsabilità, ma ritiene che tale dote non sia presente granché negli attuali amministratori ed avverte polemicamente che «noi quelli che vogliamo inquinare il paese, rimaniamo in aula a votare questi debiti fuori bilancio per dignità ed onesta politica».

Il consigliere Giaccone dichiara che, stasera, viene chiamato anch'egli a votare questi debiti fuori bilancio, ma, dato che non si sente né di maggioranza e né di minoranza, mentre i debiti vanno votati per evitare ulteriori aggravii nei confronti dei cittadini, manifesta la volontà di rimanere in aula, senza votare, solo per mantenere il numero legale.

L'avv. Ollà, anche in merito alle richieste formulate dai consiglieri, puntualizza che dei cinque debiti fuori bilancio, tre riguardano ipotesi di responsabilità civile verso terzi, tutti coperti da polizza assicurativa, di cui due coperti dalla compagnia "Faro Assicurazione", che è stata posta in liquidazione amministrativa. Fa presente come questo Ente si sia già insinuato ed abbia ottenuto l'ammissione con riserva di questi crediti, per cui, non appena si provvederà al pagamento, verrà richiesta l'ammissione, in via definitiva, dell'importo pagato nell'ambito della procedura concorsuale. Aggiunge come l'altro debito fuori bilancio si riferisca ad un sinistro coperto, ma con franchigia nei limiti dei 5mila euro. Per quanto concerne, invece, gli altri due debiti, riferisce come si tratti di ipotesi diverse, dato che, in uno, a fronte di una domanda

risarcitoria di 115mila euro, l'Ente è stato condannato a pagare solo 3mila euro. E ciò lo afferma anche per assicurare i consiglieri circa la serietà dell'Ufficio Legale in ordine alla conduzione delle pratiche, sottolineando come, in questo caso, non era il caso di addivenire ad una transazione, stante la fondatezza delle difese di questo Ente. Assicura, tuttavia, come, in tutti i casi in cui ci sia la possibilità ad addivenire ad una transazione, essa viene fatta, ma non sempre è possibile e l'esito delle controversie non è prevedibile, per cui, a volte, ci si trova di fronte a sentenze sulle quali non possiamo ulteriormente provvedere. Osserva come, in generale, non siano prevedibili le condanne e, con riferimento specifico all'esproprio, allo stato attuale, non è nelle condizioni di poter preventivare con certezza l'esito della causa. Auspica, tuttavia, di ottenere un risultato positivo, trattandosi di una opposizione che è stata fatta dal Comune avverso una stima effettuata dalla commissione provinciale espropri, per cui, sulla scorta del CTU, sembrerebbe che l'esito debba essere positivo in relazione alla stima impugnata. Riferisce, infine, che, in questo momento, non avendo la pratica con sé, non può rispondere sull'entità dell'importo.

Alle ore 20,50 escono i consiglieri Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Riolo D., Galasso F., Tenerello M., Scaletta S. e Buzzanca M.A. ed entra Adornetto S. Consiglieri presenti n. 14.

Il presidente pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 11 voti favorevoli (Adornetto S., Santapaola V., Arena A., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Vittorio G., Orlando P., Zanghì R., Puglisi S. e Marchese D.A.), n° 2 astenuti (Foti S. e Russo M.) e n. 1 presente e non votante (Giaccone G.), il quale, poiché non si allontana dall'aula, viene dichiarato astenuto, ai sensi dell'art. 65, comma 4°, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, secondo cui «I Consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare, si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza. I Consiglieri che dichiarano di non partecipare alla votazione sono dichiarati astenuti se non si allontanano dall'aula». A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il presidente, a questo punto, pone a votazione la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale, sottoposta a votazione, viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 11 voti favorevoli (Adornetto S., Santapaola V., Arena A., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Vittorio G., Orlando P., Zanghì R., Puglisi S. e Marchese D.A.), n° 02 astenuti (Foti S. e Russo M.) e n. 1 presente e non votante (Giaccone G.), il quale, poiché non si allontana dall'aula, viene dichiarato astenuto, ai sensi dell'art. 65, comma 4°, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, secondo cui «I Consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare, si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza. I Consiglieri che dichiarano di non partecipare alla votazione sono dichiarati astenuti se non si allontanano dall'aula».

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 3072 del 04 Novembre 2015 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 759/2015 resa nel giudizio R.G. n. 7371/2014".

Richiamati i sopra riportati interventi;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 3072 del 04 Novembre 2015 concernente: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 759/2015 resa nel giudizio R.G. n. 7371/2014".

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

Da sottoporre all'Organo deliberante

N. 3072 del 4 NOV. 2015

SETTORE: 2°

Servizio: Affari legali

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 759/2015 resa nel giudizio R. G. n. 7371/2014.

DATA: 30.10.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
avv. Adele Maria Ollà

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

Che, con atto di citazione notificato l'08.07.2014, "*Omissis*" ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Catania, il Comune di Misterbianco al fine di avere riconosciuto il suo diritto al risarcimento dei danni subiti a seguito di sinistro occorso in data 04.02.2013, quantificati in € 5.000,00;

Considerato che con sentenza n. 759 del 19.03.2015 il Giudice di Pace di Catania, in parziale accoglimento delle difese esperite dall'Ente, ha riconosciuto un concorso di colpa dell'attore del 50% e pertanto ha condannato il Comune al pagamento in suo favore della somma di € 2.439,51, quale 50% del danno (€ 4.879,02), oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo e al rimborso della somma di € 210,00 per CTU, compensando le spese del giudizio;

Ritenuto che, appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese, restando impregiudicati ogni ragione e diritti di impugnativa della predetta sentenza;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Atteso che con nota del 30.10.2015 è stata resa la dichiarazione ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 759 del 19.03.2015 del Giudice di Pace di Catania, resa nel giudizio RG n. 7371/2014, che ha condannato il Comune al pagamento in favore di parte attrice della somma di € 2.439,51 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo, oltre al rimborso della somma di € 210,00 per CTU, compensando le spese del giudizio;
- Dare atto che, le somme sopra indicate troveranno copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.01.08.08 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2015;

- Conseguentemente di demandare al Responsabile del II Settore Legale e Contenzioso l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;

- Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.

Dare atto che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto della griglia di riferimento ai fini del controllo interno.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA E AMMINISTRATIVA

Favorevole

Trasmessa alla Ragioneria il

Data 30.10.2015

IL CAPO SETTORE: avv. Adele Maria Ollà

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

F A V O R E V O L E

Data 03/11/2015

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott.ssa Rosaria Di Mulo)

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183c. 3T.U.LL.O.EE.LL.)

Somma da impiegare con la presente proposta Euro -----

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(AI SENSI DELL'ART. 55, C.5°, I. 142/90 RECEPITA DALLA L.R. 48/91 e art. 6 L. 127/97 recepita dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziari

Trasmessa all'Ufficio Deliberazioni per la registrazione il 03/11/2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Rosaria Di Mulo)

UFFICIO DELIBERAZIONI

ESTREMI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Ricevuta il: _____

Numero meccanografico attribuito: _____

ESTREMI ATTO DELIBERATIVO ADOTTATO

Seduta del: _____

Ora: _____

N: _____

Assessori Assenti: _____

Assessore Anziano: _____

Segretario Generale: _____

Immediatamente Esecutiva

Note: _____

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Marchese Antonino

Il Consigliere Anziano

F.to Adornetto Salvatore

Il Vice Segretario Comunale

F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19 GEN. 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19 GEN. 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 17 DIC. 2015

Visto :

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

È copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni